



CITTÀ DI CREMA
Provincia di Cremona

Ordinanza N.

45

Data di registrazione

15/02/2
023

OGGETTO:

ORDINANZA ANNUALE RIGUARDANTE LA DISCIPLINA VIABILISTICA TEMPORANEA DEI LAVORI O ATTIVITA' INERENTI I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA', IN VIGORE DAL 01-03-2023 AL 29-02-2024

UFFICIO TRASPORTI PUBBLICI

Area 4 Servizi Tecnici

DISCIPLINA DELLA CANTIERISTICA STRADALE

IN REGIME DI RIPRISTINI URGENTI O INTERVENTI PROGRAMMATI

DELL'AREA E DELLA RETE DEI SOVRA E SOTTO SERVIZI

VISTA la necessità di garantire, agli utenti ed alla cittadinanza in generale, la necessaria, costante, corretta e sicura fruibilità dei seguenti servizi, che sono da considerarsi di pubblica utilità:

- Della rete stradale comunale e relativa viabilità compresa la segnaletica stradale, gli impianti semaforici e le strumentazioni di rilevamento statistico e d'infrazione alle norme del C.d.S., temporanee, mobili e fisse;
- Della rete e dei sistemi dei servizi idrici in tutto il loro iter;
- Dei servizi di comunicazione, connessione e cablaggio, compresi la telefonia, le telecomunicazioni l'informatizzazione, l'intrattenimento e la pubblicità correlata ai servizi qui enumerati;
- Delle fonti energetiche quali anche l'elettricità ed il gas metano;
- Del riscaldamento e teleriscaldamento;
- Della pubblica illuminazione;
- Del verde pubblico;
- Della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani compresa la pulizia delle strade e lo sgombero della neve;
- Della gestione e cura dei fabbricati pubblici e relative strutture, incluse quelle architettoniche, di qualificazione e cura delle aree urbane compreso l'arredo urbano e similari;
- Dei dispositivi di sicurezza urbana o conformi;

- Della salvaguardia e qualità dell'aria, delle acque, del paesaggio e dell'ambiente in generale;
- Dei trasporti pubblici, urbani ed extraurbani, compresi i servizi comunali, scolastici, sociali, ospedalieri, ed anche i trasporti di cose (materiali, attrezzature ecc.) relativi agli elencati servizi;
- Delle attività derivanti da interventi adottati in caso di calamità naturali o altri fatti gravi, comprese le attività complementari alle iniziative della Protezione Civile;

e come detti Servizi sono da comprendere in tutte le loro fasi di: ideazione, progettazione, pianificazione, sperimentazione, realizzazione, organizzazione logistica, verifiche sulla funzionalità, monitoraggio anche a fine statistico, distribuzione, approvvigionamento, manutenzione, riparazioni, modifiche e ripristini;

CONSIDERATO come i lavori di realizzazione, fornitura, manutenzione, riparazione, modifica e ripristino delle strutture e infrastrutture, dei sistemi di rete e dei correlati impianti di distribuzione di detti servizi, possano dar luogo ad urgenti ed improrogabili interventi anche di manomissione del sottosuolo e soprassuolo, e devono essere svolti in sicurezza ed in tempi celeri, legati anche alla pianificazione progettuale, alle richieste dell'utenza e alla necessità di esecuzione di interventi operativi indifferibili onde evitare qualsiasi rischio e garantire il regolare ripristino e funzionale erogazione dei servizi sopra elencati;

RITENUTA, pertanto, l'esigenza, da parte dell'Amministrazione Pubblica, di dare, alle sole istanze a carattere d'urgenza ed imprevedibilità, richieste dalle Società/Aziende/Ditte/Imprese etc., di gestione delle reti tecnologiche di eseguire i previsti lavori, un pronto ed efficace provvedimento autorizzatorio, normativo e prescrittivo in ambito di disciplina della circolazione stradale riguardante le modifiche temporanee che si rendono di volta in volta necessarie per la sicurezza della viabilità e dell'utenza stradale in generale e per lo svolgimento dei predetti lavori;

ATTESO che i provvedimenti viabilistici da adottare, in occasione dei prospettati lavori inerenti i servizi sopra descritti, per la loro maggioranza, si ripetono nelle loro consuete modalità di occupazione della sede stradale, ed a cui ne consegue la collocazione della prevista segnaletica stradale temporanea e di cantiere, sia essa orizzontale, verticale, luminosa e/o complementare, in ambito di disciplina tecnica, nel piano della cantieristica stradale;

CONSIDERATO come effettivamente per procedere alle operazioni previste per l'esecuzione delle suddette attività sia necessario adottare adeguati provvedimenti in ordine alla viabilità, anche stante l'incertezza circa l'ampiezza del necessario intervento e per evidenti motivi di sicurezza, nella zona delimitata dalla relativa segnaletica stradale temporanea e di cantiere;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 e 21 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni, ed il relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, approvato con D.P.R. del 16 dicembre 1992, n.495 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, altresì, gli Artt. dal 30 al 43 del D.P.R. n.495 del 16.12.1992;

VISTO gli artt. 50, 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 1 e 21 bis della Legge n.241 del 07 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 e s.m.i. Decreto Fibra Ottica recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;

VISTO l'art. 38 Decreto Legge del 16/07/2020 n. 76 e s.m.i. Misure di semplificazione per reti e servizi di comunicazioni elettroniche

per quanto di competenza e cioè per le aree assoggettabili a regolamentazione ai sensi del D.Lgs. 30.04.1992, n°285, Nuovo Codice della Strada, per i motivi sopra descritti e che di seguito si intendono integralmente riportati

ORDINA

Giusta l'apposizione delle necessaria segnaletica stradale temporanea e segnaletica di cantiere, per lo svolgimento dei previsti o probabili ed eventuali lavori in premessa descritti, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione degli stessi, **nel periodo che va dal giorno 01-03-2023 al giorno 29-02-2024 periodo in cui i seguenti provvedimenti saranno in vigore dalle ore 00:00 alle ore 24:00** ovvero in altro arco di tempo orario stabilito in relazione al previsto inizio e preventivata conclusione dell'intervento:

1. Al responsabile dei lavori, di collocare la segnaletica stradale temporanea di **pre-segnalammento di lavori** (fig. Il 383 Art.31) e all'occorrenza, dalla prossimità alla zona di corrispondenza dei lavori dei vari **pericoli generici o specifici** (fig. Il 388 Art.31, fig. Il 389 Art.31, fig. Il 390 Art.31, fig. Il 391 Art.31, fig. Il 29 Art.98, Reg.C.d.S);
2. Al responsabile dei lavori, di provvedere la **delimitazione della zona dei lavori con barriere** (fig. Il 392 Art.32, fig. Il 393/a Art.32, fig. Il 393/b Art.32, fig. Il 394 Art.33, fig. Il 395 Art.33, fig. Il 396 Art.34, fig. Il 397 Art.34, fig. Il 402 Art.40 Reg.C.d.S)
3. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **divieto di sosta temporaneo, il divieto di sosta temporaneo con rimozione forzata** oppure il **divieto di fermata**, (rif. par.42) (fig. Il 74 Art. 120, Modello Il 6/m Art. 83, fig. Il 75 Art. 120, Reg.C.d.S);
4. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **restringimento temporaneo della carreggiata** (fig. Il 384, 385 e 386 Art.31 Reg.C.d.S);
5. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, la seguente segnaletica stradale direzionale temporanea: di **obbligo di direzione, di preavviso di direzione, di direzioni consentite, di passaggi consentiti, di passaggi obbligatori, di rotatoria, di preavviso di deviazione e direzione obbligatoria per alcune categorie di veicoli** (fig. Il 80/a,b,c,d,e - fig. Il 81/a,b,c - fig. Il 82/a,b - fig. Il 83 - fig. Il 84 Art. 122 – fig. Il 409/a Art.43, fig. Il 409/b Art.43, Reg.C.d.S);
6. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, la realizzazione di **nuove corsie temporanee di canalizzazione, direzionali, e di corsie riservate** a determinate categorie di veicoli, oppure di modificare temporaneamente quelle esistenti anche nel loro senso di marcia;
7. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, la realizzazione temporanea di **nuovi attraversamenti o percorsi pedonali, ciclabili o ciclo-pedonali**, oppure di modificare temporaneamente il tracciato di quelli esistenti anche rispetto al loro eventuale senso di marcia originario;
8. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **senso unico alternato temporaneo**, nelle modalità con segnaletica stradale verticale, con movieri oppure disciplinato da semafori mobili (fig. Il 404 Art.42);
9. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **senso unico temporaneo**;
10. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **doppio senso di circolazione temporaneo** (fig. Il 387 Art.31);
11. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **senso vietato temporaneo**;
12. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **divieto di transito temporaneo** (rif. par. 50) anche solo per alcune categorie di utenti o veicoli (fig. Il 46 Art.116, fig. Il 54 Art.117);

13. Al responsabile dei lavori, di introdurre in modo temporaneo, all'occorrenza, l'**obbligo di fermarsi e concedere la precedenza** (fig. Il 37 Art.107 Reg.C.d.S);
14. Al responsabile dei lavori, di introdurre in modo temporaneo, all'occorrenza, l'**obbligo di dare la precedenza** (fig. Il 36 Art.106 Reg.C.d.S);
15. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, **limiti di sagoma temporanei**;
16. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, **limiti di massa temporanei**;
17. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, **limiti temporanei di transito a determinate categorie di veicoli**, ad esempio: autobus, trasporti di merci pericolose, macchine agricole, veicoli con rimorchio, motocicli, etc.,
18. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **limite di velocità temporaneo di 10 km/h**, in modo progressivo a scalare, dalla prossimità alla zona di corrispondenza dei lavori;
19. Al responsabile dei lavori, di introdurre, all'occorrenza, il **limite di velocità temporaneo di 30 km/h**, in modo progressivo a scalare, dalla prossimità alla zona di corrispondenza dei lavori;
20. Al responsabile dei lavori, previa richiesta, concertazione e autorizzazione degli Uffici preposti, di far attuare dai tecnici incaricati alla gestione dei semafori, le **modifiche temporanee dei tempi delle fasi degli impianti semaforici** ovvero la loro momentanea messa in fase lampeggiante oppure di totale spegnimento, da realizzarsi al sorgere di una improrogabile necessità operativa;
21. Al responsabile dei lavori, di collocare, sulla rete stradale limitrofa alla zona interessata ai lavori, tutta la **segnaletica stradale temporanea complementare** ai provvedimenti sopra indicati, di obbligo, divieto, sospensione temporanea o revoca di precedenti obblighi e divieti, di preavviso e di deviazione, coerente con quanto sopra ordinato ed anche secondo le disposizioni che potranno essere impartite anche in loco dall'Ufficio dell'Area Tecnica Comunale e dal dipendente Corpo di Polizia Locale;

P R E S C R I V E

22. Che i provvedimenti sopra espressi ed in loco individuati dall'apposizione della necessaria segnaletica stradale temporanea siano attuati sulle strade e piazze di tutto il territorio comunale, al verificarsi delle necessità operative riguardanti l'esecuzione dei lavori in premessa descritti ed atte a garantire le condizioni di sicurezza generale e degli addetti ai lavori, della pubblica e privata incolumità. Nonché per garantire la fluidità del traffico veicolare e tutelare la circolazione stradale di tutte le categorie di utenti della strada anche in riferimento alle caratteristiche delle stesse, in relazione al regolare inizio, svolgimento e proseguimento dei lavori, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione degli stessi;
23. L'acquisto, la realizzazione, la collocazione, la manutenzione e la rimozione della segnaletica stradale temporanea occorrente allo svolgimento dei lavori è totalmente a carico dell'impresa o ditta operante, salvo diversa disposizione dell'Area Tecnica Comunale;
24. Che i provvedimenti sopra espressi ed in loco individuati dall'apposizione della necessaria segnaletica stradale temporanea, siano comunque validi fino al termine dei lavori, costituenti cantiere stradale, in premessa descritti anche nel caso di ritardo nell'inizio, interruzione temporanea o prolungamento nel tempo degli stessi a causa di eventi non prevedibili o per avverse condizioni meteorologiche;
25. Che è fatta espressa deroga ai provvedimenti, sopra indicati, per i veicoli destinati ai lavori in oggetto, e, quando possibile, compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori, anche per i veicoli in uso alle persone invalide, e, solo per quanto attiene il divieto di transito, anche quelli dei residenti e non residenti che debbano raggiungere gli immobili in loro godimento che consentano lo stazionamento al loro interno degli stessi veicoli così come consentire il passaggio dei mezzi di emergenza e ai veicoli interessati ai rifornimenti agli enti di pubblica utilità ed agli esercizi commerciali;

DISPONE

26. **Al responsabile dei lavori**, che abbia titolo e sia individuato dall'Area Tecnica Comunale quale soggetto accreditato a svolgere i lavori riguardanti le finalità sopra indicate;
27. Di **inoltrare obbligatoriamente, preventivamente e tempestivamente una formale richiesta d'intervento indirizzata all'Area Tecnica Comunale** via posta elettronica (email: segreteria@comune.crema.cr.it - pec: protocollo@comune.crema.telecompost.it), descrivendo la necessità dell'intervento dei lavori, e nel caso di istanze urgenti ed inderogabili che si dovesse inoltrare al di fuori degli orari d'ufficio della suddetta struttura pubblica si deve dare avviso **al coordinatore reperibile della squadra di emergenza comunale**;
- 28. Detta istanza / comunicazione deve contenere:**
- i dati del richiedente l'autorizzazione (nome e cognome, qualifica ed ente o ditta di appartenenza o rappresentanza e relativi recapiti telefonici);
 - dettagliata esposizione della natura dell'intervento da svolgere;
 - i dati del responsabile dei lavori (nome e cognome, qualifica, ed ente o ditta di appartenenza, il suo indirizzo di residenza ed i recapiti telefonici per la sua reperibilità);
 - la località dell'intervento e i relativi riferimenti di ubicazione;
 - i provvedimenti viabilistici che sarà necessario adottare;
 - la data e l'orario d'inizio e preventivata fine dei lavori;
 - essere corredata da documentazioni esplicative dell'area dei lavori quali: planimetrie, estratti di mappa, disegni, fotografie, dettagliando l'area dell'intervento, e quant'altro debba o possa completare l'istanza.
29. Il responsabile dei lavori, successivamente al rilascio del nulla osta autorizzativo, dovrà far pervenire, via e-mail, all'Ufficio dell'Area Tecnica Comunale, la documentazione fotografica panoramica dello stato dei luoghi e della segnaletica stradale temporanea collocata ad inizio attività;
30. L'autorizzazione allo svolgimento dei prospettati lavori, emessa dai preposti uffici dell'Area Tecnica Comunale, oltre far riferimento agli obblighi, alle prescrizioni e disposizioni presenti in questa Ordinanza, può contenere ulteriori prescrizioni, ingiunzioni, istruzioni ecc. a cui il responsabile dei lavori avrà l'obbligo di attenersi in modo scrupoloso;
31. Di provvedere alla esecuzione delle opere necessarie a garantire la pubblica e privata incolumità;
32. Quando l'intervento dei lavori può evidenziare una pericolosa condizione di criticità per la zona interessata, riguardante l'incolumità pubblica o privata e la salvaguardia ambientale, vige l'obbligo di comunicare preventivamente lo stato dei fatti e dei luoghi all'Area Tecnica Comunale e alla Protezione Civile di questo Comune, concertando con queste tutti i provvedimenti e accorgimenti che si rendessero necessari a tutela della sicurezza delle persone, degli animali, dell'ambiente, delle piante e delle cose;
33. Dovranno essere rispettate le condizioni presenti nella richiesta con le modalità e lo scopo che esse si prefiggono e come da programma comunicato;
34. Dovranno essere rispettate da parte degli addetti ai lavori le disposizioni normative che disciplinano la circolazione stradale in modo da non determinare situazioni di pericolo per sé e per gli altri utenti della strada;
35. Di provvedere alla installazione, vigilanza e manutenzione per tutta la durata dei lavori sopra prospettati, della necessaria segnaletica stradale di obbligo, divieto, sospensione temporanea o revoca di precedenti obblighi e divieti, di preavviso e di deviazione, di cantiere nonché luminosa di cantiere e di delimitazione di cantiere, quest'ultima anche secondo il combinato disposto degli **artt. dal 30 al 43 del D.P.R.495/92 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada)** e giusto quanto previsto dal **Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (pubblicato sulla GU n. 226 del 26-9-2002- Suppl. Straordinario) e anche secondo le disposizioni che potranno essere impartite in loco dall'Ufficio dell'Area Tecnica comunale e dal dipendente Corpo di Polizia Locale;
36. Di provvedere all'attuazione di quanto previsto dal **Decreto Interministeriale del 04/03/2013 (G.U. n.67 del 20/03/2013)** "Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e

- apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;
37. Di provvedere a coordinarsi con l'Ufficio dell'Area Tecnica Comunale quando l'intervento dei lavori richiede un complesso piano organizzativo e attuativo della segnaletica stradale temporanea al fine di concertare uno studio, un'applicazione e una collocazione congiunte;
38. Compatibilmente con la natura dei lavori da svolgere, durante l'esecuzione della prevista attività consegue l'obbligo di evitare, ridurre e, oppure, limitare i rumori, le polveri, i fumi, le esalazioni, l'intralcio e quant'altro possa creare un certo disturbo o disagio al vicinato comprese le attività commerciali e artigianali;
39. Nel caso di operazioni con movimentazione aerea dei materiali ovvero dei carichi sospesi, anche con l'ausilio delle c.d. piattaforme aeree o similari, obbligo di messa in sicurezza di tutta l'area interessata dal raggio operativo ovvero di delimitare la zona in modo tale da impedire fisicamente agli estranei ai lavori di potervi accedere, e assistenza a “terra” di movieri, che indossino vestiario ad alta visibilità, che si adoperino per la sicurezza delle persone, degli animali e il rispetto delle piante e delle cose durante tutta la fase dei lavori in particolare anche applicando le specifiche disposizioni previste dal **Titolo V, Capo I e Capo II del Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)**, richiamando altresì quanto previsto dall'Art. 675 del Codice Penale. Sono sempre fatti salvi i diritti di terzi, anche quando, durante l'attività, i carichi sospesi vengono spostati e nel loro raggio d'azione debbano transitare in zone non pertinenti ai lavori ovvero sopra aree private o in qualche modo interessarle;
40. Nelle aree a verde lo scavo dovrà avere la profondità di un metro e mantenuto ad una distanza di 5 metri dalle piante, e se le circostanze non lo permettessero, da eseguire in modo da interferire il meno possibile con gli apparati radicali.
- 41. Per quanto attinente agli interventi su aree a verde:**
- Durante le operazioni di scavo il materiale di risulta deve essere accumulato separatamente: lo scortico da una parte-strato che dovrà essere reimpiegato nella parte superficiale del riempimento - e l'altro materiale di risulta dall'altra;
 - Il piano campagna ripristinato non deve presentare dossi accentuati ed essere scevro da sassi o altri detriti derivanti dallo sterrato;
 - Ad opportuna stagione, l'area interessata dai lavori dovrà essere fresata e seminata. Si intende che tali operazioni vengano effettuate da ditta che operi nel settore del giardinaggio;
 - Per la lunghezza dello scavo, a 40 cm di profondità, deve essere stesa una fettuccia che segnali la presenza del sottoservizio;
 - Il mantenimento dell'area resta in carico all'ente concessionario fino a dodici mesi dall'esecuzione dei lavori;
 - Nel caso l'ufficio scrivente ravveda la necessità di eseguire un intervento di ricarica o per ripristinare altra anomalia, l'operazione richiesta dovrà essere eseguita entro 48 ore dall'ordine;
 - Nel caso di messa in opera di chiusini, gli stessi dovranno essere in ghisa e corrispondenti ad una classe non inferiore alla C 250.
42. Nei casi di congestione del traffico veicolare derivanti dai lavori/occupazione del suolo pubblico, obbligo di disciplina della viabilità con movieri muniti di apposita paletta (fig. Il 403 Art. 42) e vestiario ad alta visibilità, che si adoperino per la fluidità della circolazione stradale;
43. Quando, in conseguenza dei lavori sopra descritti, viene chiusa al traffico veicolare una strada, devono essere posizionati pannelli di pre-segnalamento informativi di tale divieto di transito, da collocare sulle direttrici che confluiscono nella zona dei predetti lavori, nei modi prescritti dal C.d.S. e nel caso in cui l'intervento sia adottato su importanti vie di comunicazione della circonvallazione interna, oppure su strade limitrofe agli edifici scolastici, vi è l'obbligo, salva diversa improrogabile situazione operativa, di darne pubblicità almeno una settimana prima dell'inizio delle dei lavori;
44. Al responsabile dei lavori, di organizzare per tutta la durata dell'attività lavorativa, nella zona interessata, l'assistenza con movieri a tutela del transito dei ciclisti e dei pedoni, onde consentire loro di superare in sicurezza la zona ostacolata dall'occupazione del suolo pubblico rappresentata dai lavori in corso;

45. Quando, in conseguenza dei lavori sopra descritti, viene precluso il regolare transito ai pedoni ed ai ciclisti, deve essere realizzato o organizzato o indicato un idoneo percorso alternativo per questa categoria di utenti, che tenga conto delle normali garanzie di sicurezza, nei modi prescritti dal C.d.S.;
46. Quando, in conseguenza dei lavori sopra descritti, viene disposta temporaneamente a doppio senso di circolazione stradale una via che normalmente è ordinata a senso unico di marcia, all'occorrenza, si deve informare l'utenza interessata della momentanea modifica viabilistica ed in caso di difficoltà di manovra dare a questi l'assistenza necessaria con l'ausilio di movieri;
47. I segnali stradali di divieto di sosta, affinché possano avere efficacia, dovranno essere posizionati almeno 48 ore prima dell'entrata in vigore del provvedimento attuativo (art.6 let. f del C.d.S.) ed essere opportunamente zavorrati nei modi prescritti dal C.d.S., riportandone il periodo di validità concorde con quanto sopra ordinato, scritto in modo chiaro e leggibile a distanza, senza che le indicazioni inserite possano dar luogo a malintesi d'interpretazione e che detto pannello integrativo sia resistente nella sua lettura anche in caso di avverse condizioni meteorologiche;
48. Salvo diversi accordi tra l'ente gestore dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche e l'Amministrazione Comunale oppure le imprese esecutrici delle attività sopra indicate, il responsabile dei lavori è tenuto al pagamento della corrispondente tariffa degli eventuali stalli di sosta a pagamento impegnati o non resi fruibili e, oppure, dell'imposta dell'occupazione del suolo pubblico come eventualmente disposto dall'Ufficio Tributi comunale;
49. I segnali stradali verticali mobili devono essere opportunamente zavorrati nei modi prescritti dal C.d.S.;
50. Il responsabile dei lavori, su richiesta del Comando di Polizia Locale, è tenuto a dichiarare per iscritto la data e l'ora del corretto posizionamento della segnaletica stradale temporanea collocata in occasione dei previsti lavori. In questo caso si consiglia il responsabile dei lavori di effettuare sempre una preventiva documentazione fotografica della collocazione della prescritta segnaletica stradale temporanea, al fine di meglio rispondere ad una eventuale situazione di contenzioso che dovesse presentarsi;
51. Di coprire i segnali stradali preesistenti eventualmente contrastanti con la nuova temporanea regolamentazione;
52. Al termine dei lavori il richiedente e/o il concessionario dovrà riattivare la segnaletica stradale preesistente;
53. Al termine dei lavori, dovrà effettuare la pulizia della zona anche dai rifiuti derivanti dall'attività svolta e controllare e mantenere costante nel tempo il regolare ripristino della sede stradale ovvero che le conseguenze del lavoro svolto non pregiudichino nel tempo il normale utilizzo della strada e delle sue pertinenze;
54. Nel caso di prolungamento dei lavori, oppure di necessarie modifiche, rispetto alle condizioni iniziali emerse da una rivalutazione o durante il proseguimento dei lavori, in origine non previste, dovrà nell'immediatezza darne avviso via posta elettronica all'Area Tecnica comunale e al Comando di Polizia Locale in epigrafe, che potranno comunque a loro motivato criterio, imporre l'immediata sospensione dei lavori ed il ripristino delle condizioni della strada allo stato originario;
55. Quando in conseguenza dei lavori sopra descritti, viene chiusa al traffico veicolare una strada, vige l'obbligo di dare comunicazione di tale provvedimento, via posta elettronica, per tempo e senza ritardo:

Al servizio del AREU (protocollo@pec.areu.lombardia.it), alla sala operativa dei Vigili del Fuoco (com.salaop.cremona@cert.vigilfuoco.it), alla Polizia Stradale di Crema (distpolstrada.crema.cr@pecps.poliziadistato.it), alla locale Stazione dei Carabinieri (tcr27991@pec.carabinieri.it), al locale Commissariato di P.S. (comm.crema.cr@pecps.poliziadistato.it), alla Tenenza della Guardia di Finanza (CR1050000p@pec.gdf.it), al Comando di Polizia Locale di Crema (polizialocale@comunecrema.telecompost.it) alle società del trasporto pubblico di linea e locale, alle società che gestiscono la raccolta dei rifiuti (info@linea-gestioni.it), nonché ai residenti del tratto di strada interessato. Qualora detto divieto di transito riguardasse una strada di particolare importanza viabilistica si dispone di divulgare la notizia anche attraverso i media locali così anche della fine dei lavori e del regolare ripristino e percorribilità della sede stradale interessata. Nel caso in cui il suddetto provvedimento sia adottato su importanti vie di comunicazione della circonvallazione interna, oppure su strade limitrofe agli edifici scolastici, vi è

l'obbligo, salva diversa improrogabile situazione dei lavori, di posticipare il momento dell'intervento dopo le ore 08:45 ovvero dopo gli orari di punta del traffico veicolare;

56. Quando l'intervento può modificare o essere causa di intralcio all'attività di altri servizi, il responsabile dei lavori deve dare avviso, via posta elettronica, alle società/aziende/imprese etc. interessate, all'**U.R.P.** (urp@comune.crema.cr.it), all'Area Tecnica (segreteria@comune.crema.cr.it) e all'Ufficio Tributi del Comune di Crema (serviziotributi@comune.crema.cr.it), a Crema Mobilità ed alle altre società del trasporto pubblico di linea, delle variazioni sulla rete stradale che si verranno a creare a seguito dell'adozione dei provvedimenti viabilistici sopra espressi e così anche della fine dei lavori e del regolare ripristino dello stato dei luoghi;
57. Quando alla necessità dell'intervento di inizio lavori, si verifica l'insorgenza di una sovrapposizione con altre attività quali ad esempio: lavori / cantieri / manifestazioni / cortei / occupazioni di suolo pubblico di qualsiasi genere, già in essere, oppure non preventivate, il responsabile dei lavori deve attivarsi d'iniziativa per giungere ad una risoluzione del problema sospendendo o rimandando l'intervento oppure concertando l'operazione con le controparti interessate onde pervenire ad una concorde soluzione e quando la situazione è conflittuale consegue l'obbligo di chiedere l'intervento dell'Area Tecnica Comunale o della Polizia Locale;
58. Quando in conseguenza dei lavori sopra descritti, si renda necessario, per i veicoli destinati ai lavori in oggetto, accedere all'area delimitata dalla ZTL è fatta espressa deroga ai provvedimenti per tali automezzi. Il richiedente dovrà comunque dare espressa comunicazione, di tutte le informazioni del caso, all'ufficio preposto (ztl@comune.crema.cr.it), al più tardi entro i 5 gg successivi alla data d'ingresso. Qualora, invece, il soggetto interessato avesse già provveduto a far registrare nella white-list i propri veicoli, nulla dovrà essere comunicato;
59. Nel caso in cui dall'occupazione o dalla chiusura della strada si renda necessario sopprimere l'uso di stalli di sosta a pagamento il richiedente dovrà corrispondere, alla Società ICA s.r.l. Gestione di Crema quale concessionaria, l'importo previsto per l'occupazione dei parcheggi (ICA srl - Gestione di Crema - Via Mercato 43a - tel.0373/201599 - info.cremaparcheggi@icatributi.it - ica.crema@icatributi.it);

AVVISA

Quando i lavori sono gestiti direttamente dagli Uffici comunali, le modalità di applicazione di quanto sopra ordinato, prescritto oppure disposto, fanno capo esclusivamente agli Uffici dell'Area Tecnica Comunale, i quali potranno anche adottare procedure diverse da quelle sopra elencate.

La presente ordinanza è resa nota tramite apposizione della segnaletica stradale temporanea, così come previsto dal D.Lvo 285/92, nel tratto di strada interessato dai lavori in premessa descritti;

INFORMA

Della presente ordinanza, i soggetti di cui all'art.12 del D. Lgs. 285/92, *Polizia Stradale, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza, Corpi e Servizi di Polizia Provinciale, Corpi e Servizi di Polizia Locale, funzionari del Ministero dell'interno addetti al servizio di Polizia Stradale, Corpo di Polizia Penitenziaria e al Corpo Forestale dello Stato* in relazione ai compiti d'istituto, affinché provvedano al controllo del rispetto della suesposta Ordinanza;

- l'*Ufficio dell'Area Tecnica Comunale* per quanto di competenza;
- l'*Ufficio Tributi* e l'*Ufficio U.R.P.* comunali per quanto di competenza;
- alla *Provincia di Cremona*;

l'*Area Affari Generali del Comune di Crema* perché provveda alla pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico della presente Ordinanza;

AUTORIZZA

I veicoli ed i mezzi d'opera utilizzati direttamente o indirettamente per l'esecuzione dei lavori in premessa descritti, a percorrere le vie cittadine sul percorso più breve da e per il luogo interessato all'attività;

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.Lgs. 30-04-1992 e s.m.i., il responsabile del cantiere stradale, come sopra individuato, dovrà farsi carico di ritirare copia del titolo autorizzativo allo svolgimento dei lavori e copia originale o conforme dell'atto dovrà essere tenuta sul luogo di lavoro ed esibita a richiesta degli organi di controllo. In mancanza, l'attività sarà sospesa fino all'avvenuta esibizione. In caso di rifiuto ad esibire il titolo, così come per la sua inesistenza, si applicherà anche la sanzione accessoria del ripristino dei luoghi.

AVVERTE

Ai sensi dell' Art.3, c.4° della L. 07.08.1990 n.24 1 e s. m. i., che contro la presente Ordinanza è ammissibile ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse:

- giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, territorialmente competente, in applicazione della Legge 06.12.1971., n. 1034 e s.m.i., entro il termine di giorni sessanta dalla sua pubblicazione, in relazione a supposti vizi di incompetenza, eccesso di potere o di violazione di Legge.
- straordinario innanzi al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R.1199/1971 e s.m.i. entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

AVVISA

Per le trasgressioni a quanto sopra ordinato, disposto e prescritto, trovano applicazione le sanzioni previste dal Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. , "Nuovo Codice della Strada", nonché dalla ulteriore ed eventuale normativa vigente, secondo il criterio di specialità.

RICORDA

A norma dell'Art. 76 del Regolamento Edilizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.2017/00065 del 25,09,2017, fatto salvo quanto più restrittivamente previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento del cantiere o da Regolamenti Condominiali, a maggior tutela del vicinato, **le attività di cantiere possono essere svolte nei seguenti orari:**

- nei giorni feriali dalle ore 7,30 alle ore 19,00;

- il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00;

Eventuali deroghe al presente orario verranno concesse solo a seguito di richieste adeguatamente motivate.

Responsabile
Paolo Vailati / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)